Ferro: "Chiarezza sulle prove per Tfa-Sostegno all'Unical

Date : 21 maggio 2019

“La vicenda della sospensione delle prove preselettive Tfa-Sostegno avvenuta il 16 aprile scorso all'Unical è finita al centro di una interrogazione che il deputato di Fratelli d'Italia, Wanda Ferro, insieme alle colleghe Carmela Bucalo e Paola Frassinetti, ha rivolto al ministro dell'Università e a quello per la Pubblica amministrazione”. Lo riferisce un comunicato della deputata di FdI. “Ferro - è detto nel comunicato - ha ricordato che, secondo quanto appreso da fonti di stampa e secondo quanto riferito in circostanziate denunce, durante le prove preselettive al Tirocinio Formativo Attivo sostegno scuola secondaria di primo grado, tenute all'Università della Calabria e curate da una società di consulenza esterna, all'apertura dei plichi alcuni questionari sarebbero risultati incompleti; buona parte delle buste contenenti i test non sarebbero state timbrate; alcune buste sarebbero risultate aperte e non sigillate; molti concorrenti sarebbero stati lasciati in possesso di telefoni cellulari e quindi in condizione di ricevere dall'esterno le risposte ai questionari”. “Con nota del Direttore generale dell'Università della Calabria - riporta ancora il testo - è stato comunicato l'annullamento della prova, fissata in data 16 aprile 2019, per lo svolgimento del test preliminare per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola secondaria di primo grado per l'anno accademico 2018/2019; in ragione di quanto sopra, il test preliminare di accesso ai corsi di sostegno 2018/19 per il grado di scuola “Secondaria di 1° grado” è stato rinviato al 6 maggio, in sostituzione della prova annullata; analoghe problematiche si sono verificate presso gli Atenei di Potenza e Bari”. “I deputati di Fratelli d'Italia - è detto ancora nel comunicato - hanno chiesto al Ministro dell'Istruzione di definire, in futuro, modalità alternative di svolgimento delle prove, intensificando i controlli ed eventualmente assumendo la gestione diretta dell'espletamento delle prove, oggi affidato a società di consulenza esterna. Inoltre hanno chiesto al Ministro per la Pubblica amministrazione se non ritenga utile disporre una ispezione negli uffici del Ministero dell'Istruzione per verificare le modalità di scelta della società di consulenza esterna”.